

Le novità

Il laboratorio delle idee

Il via sarà il 5 dicembre, quando un gruppo di aziende di vari settori si riuniranno per scambiarsi le esperienze fatte nel campo dell'innovazione e individuare i fattori che favoriscono i processi innovativi. L'obiettivo del «Galvano Innovation Network (Gin)», ideato dal gruppo Galvano (società di consulenza di direzione e formazione manageriale) è diffondere la cultura dell'innovazione sistematica, vista come processo continuo di sviluppo e non come serie di eventi isola-

ti. Le aziende che aderiscono al Gin devono quindi mettere da parte l'idea che l'innovazione dipenda dalla genialità e dalle competenze di pochi e vada confinata all'Ufficio ricerca e sviluppo o al marketing.

«L'innovazione deve essere sistematica, cioè un processo continuo, alimentato costantemente sia dalle risorse aziendali sia dalla rete di competenze che si riescono ad aggregare — spiega il direttore generale Nello Pucillo —. Il nostro approccio stimola le aziende a ge-

nerare un "magazzino" di idee innovative che diventi patrimonio per lo sviluppo nel medio/lungo periodo, attraverso un processo che consenta la trasformazione rapida delle idee in opportunità di innovazione e valorizzi il know how nascosto del personale».

Il network si propone come osservatorio del processo di innovazione sulla base degli elementi raccolti negli incontri periodici ospitati a turno dalle società aderenti e nelle visite conoscitive delle realtà aziendali.

E prevista inoltre la possibilità di partecipare ai moonlight labs e utilizzare il canale web per scambiarsi informazioni relative all'innovazione. «Il paradosso — osserva Pucillo — è che l'innovazione, pur essendo un processo strategico, non è visibile e neppure monitorato al pari di altri processi aziendali. In gran parte delle aziende è vissuto in maniera estemporanea e scaturisce spesso da fattori contingenti: azioni dei competitor, evoluzioni legislative, opportunità del momento».

V. VES.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

